

Un successo gli "INCOMPATIBLES" all'Auditorium Rainier III



Ha debuttato con successo il primo film 100% made in Monaco: *Incompatibles*, che è stato proiettato all'Auditorium Rainier III, con teatro che ha registrato il tutto esaurito!

Il regista, parte del cast e produzione sono infatti "enfants du Pays". Il motore di questa nuova avventura è il regista, Paolo Cedolin Petrini, italiano residente a Monaco, che dopo il liceo ha voluto seguire la sua passione per la regia e si è iscritto alla Scuola di Cinema di Parigi, ESRA. Durante i suoi studi ha sempre realizzato tanti piccoli progetti grazie al sostegno di alcuni organismi del Principato.

Dopo aver fondato l'Association pour la Création Cinématographique de Monaco (ACCM), con l'obiettivo di raccogliere fondi per aiutare i giovani del Principato che vogliono realizzare dei progetti professionali nel mondo del cinema, alcuni generosi mecenati che hanno deciso di finanziare i 25 mila euro del costo del film. Nel cast, tutto di giovani attori, anche l'interprete principale è residente a Monaco, si tratta di Arnaud Jouan, diplomato al Liceo Albert I. La storia parla dell'opposizione tra uomo e donna, il regista Paolo Cedolin Petrini si è ispirato al libro di John Gray "Gli uomini vengono da Marte, le donne vengono da Venere".

Prossimo passo di questa stupenda prima esperienza professionale che ha visto coinvolto anche il grande Roger Moore, sarà la distribuzione e la partecipazione ai Festival del Cinema... sperando che qualche grande dia un aiuto a questi giovani pieni di entusiasmo e molto ben preparati.

Abbiamo incontrato Paolo, a cui abbiamo chiesto, di parlarci di come è nato il suo primo film.

P.C.P.: Siamo un gruppo di amici e abbiamo frequentato la stessa scuola. Ho deciso che volevo realizzare il mio primo film; la scuola ci insegna ma non ci aiuta e non ci immette nel mondo del lavoro. Quindi l'iniziativa è stata personale. Per il soggetto mi sono ispirato al libro di John Gray "Gli uomini vengono da Marte, le donne vengono da Venere" che tratta dell'opposizione tra i due sessi, l'ho trasportata nell'ambito dei giovani e ne ho voluto fare una commedia simpatica, ironica adatta alle famiglie.

MCin: Qual è stato il secondo passo?

P.C.P.: Ho trovato tra i miei amici di scuola due bravi sceneggiatori che hanno sviluppato la trama, sono Héloïse Ridoux e Thomas S. Floch, insieme abbiamo scritto il film.

MCin: Chi fa parte del cast?

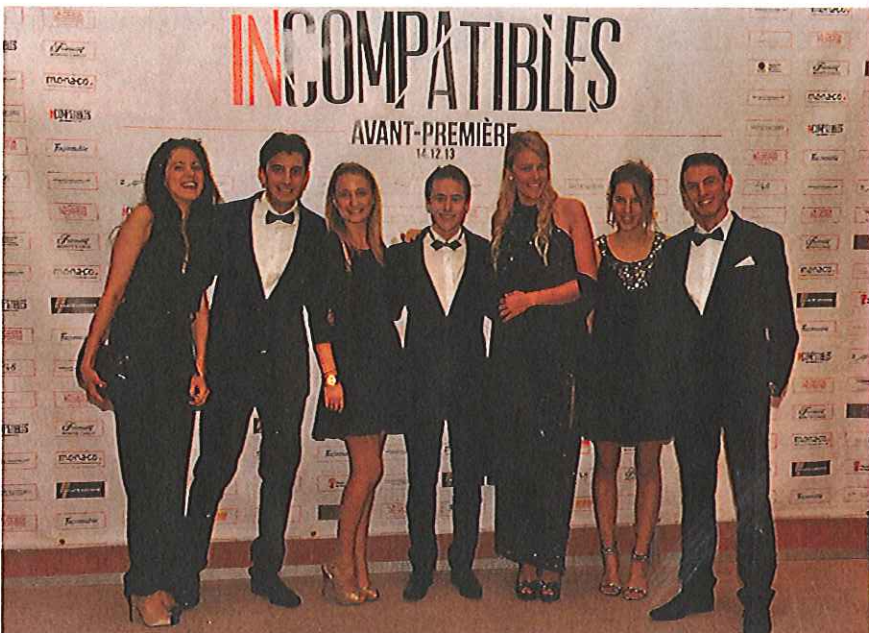
P.C.P.: Il mio amico Arnaud Jouan, anche lui residente a Monaco e poi Adrian Mazzola, Joëlle Berkman, Lea François con la partecipazione eccezionale di Sir Roger Moore.

MCin: Come hai fatto a scritturare Roger Moore?

P.C.P.: Sapendo che anche lui risiede a Monaco, siamo riusciti ad incontrarlo con Arnaud. Lui è davvero eccezionale! Una star, un professionista ma di una semplicità ed umiltà incredibile. Ci ha dato ottimi consigli ed ha seguito tutto quello che volevamo fare, senza fare richieste strane. È davvero un grande!



Arnaud Jouan, Joëlle Berkman, Paolo Cedolini Petrini, Lea François e Adrian Mazzola



MCin: E per il finanziamento come hai fatto?
P.C.P.: Quello è stato il problema più difficile. Il film è costato 25 mila euro, per noi una grande cifra da trovare! Ho deciso di creare un'associazione monegasca, insieme agli altri colleghi che potesse ricevere i generosi versamenti di alcuni mecenati che hanno creduto nel progetto. Association pour la Création Cinématographique de Monaco (ACCM), è nata non solo per aiutare noi ma anche altri futuri progetti legati al cinema di giovane del Principato. Ho pensato che fosse giusto farlo è venuto per logica: nel Paese in cui una grande stella del cinema era divenuta Principessa di Monaco occorreva creare un'entità che potesse aiutare i giovani che volevano intraprendere questa difficile carriera. Abbiamo ricevuto anche l'aiuto pratico di altri sponsor come il Fairmont Monte-Carlo, La costa Properties Monaco, Façonable che per esempio ci ha fornito tutto l'abbigliamento per il film.

MCin: La presentazione nel Principato di Incompatibles ha avuto un ottimo successo adesso cosa succederà?

P.C.P.: Come detto ho realizzato questo film con l'aiuto di tutti giovani che hanno studiato i vari mestieri del cinema insieme a me: cameramen, montaggio ecc. Ora cerchiamo la distribuzione. È un mondo molto difficile, soprattutto se non si hanno conoscenze e ci piacerebbe anche partecipare a qualche festival del cinema nella categoria giovanile. Per questo stiamo lavorando adesso con la nostra équipe di comunicazione l'obiettivo è far vedere il film al grande pubblico!

Roger Moore: quando una star aiuta i giovani

Sir Roger Moore ha accettato quello che in gergo cinematografico è chiamato "cameo", ossia una brevissima parte che però contribuisce a dare luce (star) al film. Il grande ex 007 ha detto di essere stato conquistato da Paolo Cedolini Petrini e da Arnaud Jouan, quando gli hanno presentato il progetto del film. "Ho letto la sceneggiatura- ha detto l'attore- e in particolare la scena che mi riguardava. Ed ho deciso di accettare. È stato meraviglioso lavorare con questi giovani professionisti e spero che si ricorderanno sempre degli attori più anziani perché la gioventù passa per tutti!"